

# Fatebenefratelli: malati un po' meno soli

**Che l'ammalato si senta un po' meno solo**, è da 25 anni il principio ispiratore dell'associazione **Francesco Vozza Onlus** che svolge la propria attività tra i reparti del **Fatebenefratelli**

**Oftalmico** e il Macedonio Melloni L'Assovozza che è riuscita a ritagliarsi un profilo d'eccellenza nel pur ampio panorama della solidarietà milanese (Ambrogino d'oro nel 1987) si presenta al taglio del venticinquesimo anno con numeri incredibili e in crescita (260 volontari per 40.000 ore di presenza nei reparti nel solo 2007) e la volontà di fare di più.

L'associazione prende il nome da Francesco Vozza (figlio unico dell'allora primario di oculistica del Fatebenefratelli-Oftalmico di Milano) morto per una patologia incurabile. Durante un ricovero a Boston per un estremo tentativo di cure, i familiari avevano potuto apprezzare la sensibilità e l'utilità della presenza dei volontari locali. Il padre Riccardo Vozza decise di promuovere un'analoga iniziativa di volontariato nell'ospedale presso il quale lavorava.

Oggi l'attività dell'AssoVozza, si esplica a tutto campo: compagnia ai ricoverati, orientamento agli utenti del Pronto Soccorso e degli ambulatori (servizio continuato dalle 8 alle 24) distribuzione di indumenti e aiuto alle persone in stato di indigenza, traspor-

to gratuito da e per l'ospedale per ammalati in terapia oncologica e/o impossibilitati per età e condizioni economiche a provvedere altrimenti. Questo servizio che ha garantito nel corso del 2007 quasi 1.500 trasferimenti gratuiti è, in particolare in cima alla lista delle priorità da aumentare; le degenze negli ospedali sono più brevi e i pazienti una volta dimessi hanno bisogno di maggiori controlli per assicurare la continuità e l'efficacia delle cure. Raggiungere l'ospedale, però, può essere un grosso problema per chi non abbia un aiuto familiare e non possa permettersi un taxi. La Francesco Vozza non riceve contributi pubblici e si finanzia unicamente

con le quote di soci e sostenitori e il ricavato di iniziative benefiche. Milano conferma un grande slancio filantropico; che in passato era mosso dalla volontà di pochi ottimati, oggi invece si registra una generosità più diffusa e in primo piano ci sono anche cittadini che donano secondo le disponibilità.

Da qui il lancio di una campagna di raccolta fondi (si è appena tenuto un concerto nella quadreria del Fatebenefratelli a cui seguirà il rituale mercatino eno-gastronomico tra il 20 e 23 novembre, sempre all'interno dell'ospedale) e un'iniziativa di reclutamento di volontari che offrono la risorsa più preziosa: il loro tempo.

